



PORTA PIANELLA*

* Struttura scomparsa

Trovi questo punto di interesse in Cantù 2 - Tappa 2

INFORMAZIONI

Collocazione: Porta Pianella, da quanto si può dedurre dalla posizione sulla mappa di Carlo Montanara pubblicata nel 1835 da don Carlo Annoni, era probabilmente situata su via dei Mille, alcuni metri dopo l'incrocio con l'attuale via Malchi.

DESCRIZIONE

Porta Pianella, di origine medioevale, si apriva nella parte settentrionale della cinta muraria canturina, in corrispondenza della strada per Intimiano. Il toponimo è documentato in relazione alla presenza di alcune *Domus* degli Umiliati in atti datati tra il 1253 e il 1256: in essi toponimi *Planella de intus* e *Planella de foris* suggeriscono l'esistenza una cinta perimetrale con una probabile porta già quasi settant'anni prima del 1324, anno cui viene riferita la costruzione di un miglio delle mura medievali di Cantù da parte di Gaspare Grassi.

Porta Pianella è menzionata in un atto dell'11 agosto 1445 con il quale il reverendo *Paolo de Castoldi*, prevosto della Casa umiliata di San Giorgio di Cantù, investiva tale *Martino De Putheo* del fitto livellario su alcuni beni di proprietà della suddetta Casa, situati nel territorio di Cantù.